



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Prot.

Cagliari,

- > Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
- > Ai Prefetti di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari
- > Ai Questori di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari
- > Al Direttore Generale della pubblica istruzione
- > Al Direttore Generale delle politiche sociali
- > Al Direttore Generale di ASPAL
- > Al Direttore di ANCI Sardegna
- > Alla Città Metropolitana di Cagliari
- > Ai Comuni della Regione Sardegna
- > Al Console onorario ucraino in Sardegna
e p.c.
- > Al Presidente della Regione Sardegna
Commissario delegato ex OCDPC n. 872/2022
- > All'Assessore della Difesa dell'Ambiente
- > All'Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport
- > All'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
- > Al Segretario generale della Regione Sardegna

Oggetto: Emergenza Ucraina. Sussistenza dell'obbligo di iscrizione agli istituti scolastici italiani dei minori ucraini.

Come noto, il Ministero dell'Istruzione con le note prot. n. 381 del 4 marzo 2022, prot. n. 576 del 2 marzo 2022 e, da ultimo, con la nota prot. n. 781 del 14 aprile 2022 ha fornito indicazioni operative per la gestione dell'accoglienza dei profughi ucraini in età scolare ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici regionali e ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

In particolare, viene richiamato l'articolo 45 del Regolamento attuativo del Testo Unico sull'immigrazione, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce, per i minori stranieri presenti sul territorio nazionale, il diritto all'istruzione e contestualmente l'obbligo scolastico, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Lo stesso articolo prevede che l'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado possa essere richiesta in qualunque periodo dell'anno. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare e incompleta, sono iscritti con riserva, impregiudicato il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio.

E' necessario, quindi, che all'atto dell'iscrizione i minori presentino il documento di identità, il codice fiscale e il certificato di vaccinazione, insieme ad una dichiarazione da cui si evinca la scuola frequentata in Ucraina. Se non si è in possesso della documentazione richiesta, è sufficiente compilare un'autocertificazione nelle more del perfezionamento della procedura.

In merito all'obbligo di iscrizione agli istituti scolastici italiani per tutti i minori presenti sul territorio italiano, anche laddove gli stessi siano contemporaneamente iscritti a istituti scolastici ucraini e regolarmente frequentanti in DAD, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha chiarito, con la nota prot. n. 39398 del 30.05.2022 che ad ogni buon fine si allega, che la contemporanea "frequenza" in DAD presso una istituzione scolastica ucraina è da verificare da parte di coloro che hanno il diritto di vigilanza sull'obbligo di istruzione (dirigenti scolastici e sindaci) e che la frequenza delle lezioni a distanza non potrebbe essere configurata come istruzione parentale, poiché essa prevede precisi obblighi strettamente connessi al percorso scolastico italiano.

Ciò premesso, in vista dell'iscrizione all'anno scolastico 2022/2023, si ritiene che sia doveroso informare i cittadini ucraini dell'obbligo di iscrizione ad un istituto scolastico italiano.

Al fine di diffondere la conoscenza della lingua italiana, molte associazioni si sono mobilitate per organizzare corsi di italiano, per adulti e bambini, destinati ai cittadini in arrivo dall'Ucraina.

Gli Sportelli di prima informazione e orientamento rivolti a cittadini ucraini, istituiti da ASPAL presso i Centri per l'impiego, potranno fornire informazioni anche sugli enti che offrono corsi gratuiti di lingua italiana.

Sul sito del Ministero, inoltre, è stata predisposta una sezione interamente dedicata all'emergenza Ucraina: [Emergenza educativa Ucraina \(istruzione.it\)](#) ed una sezione che riguarda il Piano Scuola Estate: [Piano scuola estate 2022 \(istruzione.it\)](#) utile per familiarizzare con gli strumenti di potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi.

Con l'occasione, si rammenta che questa Direzione Generale di protezione civile, in qualità di soggetto attuatore individuato dal Commissario Delegato ex OCPDC n. 872/2022, ha attivato un sito dedicato all'emergenza contenente tutte le informazioni utili ai profughi presenti sul territorio regionale ([Emergenza Ucraina 2022 \(regione.sardegna.it\)](#)) e contenente i contatti per qualsiasi esigenza dovesse essere rappresentata da parte di codeste Amministrazioni ed enti (tel:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

070.6064864/6916, e-mail: protezionecivile@regione.sardegna.it, pec:
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it).

Si chiede di favorire la massima e tempestiva diffusione delle informazioni contenute nella presente nota e si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore generale

Antonio Pasquale Belloi